



**MANFREDONIA** IL 6 GENNAIO ALLA PARROCCHIA «SACRA FAMIGLIA»

# Musica formato solidarietà col progetto «Borgo Bambino»

● **MANFREDONIA.** Sarà una festa di musica e solidarietà quella organizzata il prossimo 6 gennaio a Manfredonia da Borgo Bambino, il progetto multidisciplinare selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

La musica popolare delle Mulieres Garganiche, l'unico gruppo folk interamente al femminile in Puglia, chiuderà le festività natalizie presso la parrocchia Sacra Famiglia con un concerto solidale organizzato per raccogliere fondi a sostegno della parrocchia e dell'associazione di Manfredonia "Monica, un sorriso per l'Africa", che da anni finanzia progetti a sostegno dello sviluppo sociale e culturale delle popolazioni del Benin e del Togo, in Africa occidentale.

Con un biglietto dal costo simbolico di un euro si potrà contribuire all'acquisto di kit scolastici (astucci, quaderni, penne, matite, grembiuli, zaini), che andranno ad arricchire il materiale didattico dei

piccoli scolari che vivono nei villaggi o nelle periferie delle città africane. «Abbiamo scelto di aiutare un'associazione di volontariato le cui finalità sono molto vicine a quelle che animano il nostro progetto e quello dell'impresa sociale Con i Bambini», spiega Barbara Torracco, presidente di Patto Consulting Impresa Sociale, capofila del progetto "Borgo Bambino". Sapere di contribuire, anche se in minima parte, alla promozione dell'alfabetizzazione nelle zone più povere del mondo, ci riempie di gioia e ci aiuta ad immaginare un mondo dove le distanze culturali si accorciano a vantaggio dei più sfortunati».

Il concerto si svolgerà alle 20.30 presso la sala teatro della parrocchia Sacra Famiglia di Manfredonia, uno dei partner del progetto Borgo Bambino. «Oltre al lavoro quotidiano che punta alla crescita emozionale, cognitiva e relazionale dei bambini e dei ragazzi - dichiara il parroco don Salvatore Miscio - il progetto Borgo

Bambino ambisce a creare una comunità educativa capace di coinvolgere tutti. Per fare questo, momenti di festa come quello del 6 gennaio sono necessari per riscoprire la bellezza del ritrovarsi insieme. Se poi si unisce anche la possibilità di fare del bene per gli altri, il risultato è sicuramente vincente». Ora si passa alla fase esecutiva dell'iniziativa solidale.



Peso: 17%